

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 170

del 15.06.2009

OGGETTO

Atto di indirizzo per il trattenimento in servizio per un ulteriore biennio del personale dipendente.

L'anno duemilanove, il giorno quindici del mese di giugno nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Presente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Assente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro Giuseppe	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Giacomo	- ASSESSORE	- Presente
TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE	- Presente
CAPUTO	Mariano	- ASSESSORE	- Presente
ROSELLI	Luigi	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Azzollini Antonio** – **Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Michele Camero.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che in vigore dell'art. 16 - comma 1 - del D.to Lgs. 30/12/1992, n. 503 e successive modificazioni le istanze di trattenimento in servizio presentate dal personale comunale per un ulteriore biennio oltre i limiti del collocamento a riposo obbligatorio previsti dal proprio ordinamento venivano tutte favorevolmente accolte sulla base delle sole motivazioni di carattere personale evidenziate dai richiedenti al di là di una puntuale verifica della sussistenza di esigenze organizzative e funzionali dell'amministrazione;

Rilevato che la legge 6/08/2008, n. 133 all'art. 72 - comma 7 - è intervenuta ancora una volta a riformare la prosecuzione del rapporto di lavoro prevista dall'art. 16 - comma 1 - del D.to Lgs. n. 503/1992 disponendo, fra l'altro, che l'Amministrazione ha facoltà, in base alle proprie esigenze organizzative e funzionali, di accogliere le istanze di permanenza in servizio per un ulteriore biennio presentate dai propri dipendenti in relazione alla particolare esperienza professionale acquisita dai richiedenti in determinati o specifici ambiti ed in funzione dell'efficiente andamento dei servizi;

Ravvisata la opportunità, in considerazione delle modifiche apportate alla disciplina del trattenimento in servizio dalla surriportata normativa, di dover valutare ogni singola istanza di trattenimento in servizio nell'esercizio di una attività discrezionale che, seppure considerando l'interesse del dipendente al trattenimento in servizio, abbia prioritariamente di mira l'esigenza di assicurare efficienza organizzativa ed efficacia amministrativa;

Ritenuto, per quanto suesposto, di impartire al Dirigente del Servizio Personale le necessarie direttive al fine di disciplinare in modo organico la materia di che trattasi;

Ritenuto opportuno, per il raggiungimento dell'obiettivo suddetto, di emettere l'atto di indirizzo indicato nel dispositivo del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e che dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, rispettivamente, dal Dirigente del Settore Affari Generali e dal Dirigente del Settore Economico Finanziario ai sensi dell'art. 49 - 1° comma del Testo Unico Enti Locali approvato con D.to Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il D.to Lgs. 30/12/1992, n. 503 e successive modificazioni;

Vista la legge 6/08/2008, n. 133 ed in particolare l'art. 72;

Visto l'art. 107 - 1° comma - del D.to Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate;

1. Di adottare il presente atto di indirizzo per il trattenimento in servizio del personale dipendente al quale dovrà uniformarsi il Dirigente del Servizio Personale nel valutare le singole istanze di trattenimento in servizio presentate dal personale dipendente:
 - a) prioritaria considerazione delle esigenze organizzative e funzionali dell'amministrazione formalmente espresse dal dirigente del settore nel quale presta servizio il richiedente in relazione alla particolare esperienza professionale acquisita dal richiedente in determinati o specifici ambiti ed in funzione dell'efficiente andamento dei servizi comunali tra cui la necessità che il collocando a riposo permanga in servizio allo scopo di trasferire il proprio "sapere" ad altri colleghi che dovranno sostituirlo o anche la valutazione della particolare contingente carenza dell'organico in quel servizio;
 - b) interesse del dipendente comunale al raggiungimento dell'anzianità contributiva minima o massima (40 anni contributivi) o il più vicino possibile alla massima prevista dalla normativa pensionistica vigente;
 - c) interesse del dipendente comunale alla continuità del rapporto di lavoro fino alla decorrenza della pensione così come stabilito dall'ultima legge di riforma;
 - d) particolare situazione del dipendente che al momento del collocamento a riposo vanta un credito di ferie che dovranno essere usufruite non potendo essere monetizzate; in tale situazione al trattenimento in servizio deve accompagnarsi l'immediata concessione d'ufficio delle ferie maturate e maturande così che al termine del periodo di mantenimento in servizio detto credito venga completamente azzerato.
2. Riservare allo specifico esame della Giunta l'istanza di trattenimento in servizio dei dirigenti.
3. Trasmettere il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Dirigente del Settore Affari Generali, al Dirigente del Settore Economico-Finanziario, all'U.O. Gestione Personale, per quanto di rispettiva competenza.
4. Nominare responsabile del procedimento la dott.ssa Morgese Teresa dell'U.O. Gestione Personale.